

Ai gentili clienti
Loro sedi

Bando reti di imprese del settore turismo: prorogata al 25 gennaio 2016 la presentazione delle domande

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che il DM 29.10.2015 ha istituito un bando finalizzato a promuovere e sostenere i **processi di integrazione tra le imprese turistiche attraverso lo strumento delle reti di impresa**. Nello specifico, il **bando è volto a**: i) supportare i **processi di riorganizzazione della filiera turistica**; ii) migliorare la **specializzazione e la qualificazione del comparto**; iii) incoraggiare gli **investimenti per accrescere la capacità competitiva** e innovativa dell'imprenditorialità turistica nazionale, **in particolare sui mercati esteri**. Possono beneficiare dell'intervento finanziario unicamente **le imprese aderenti all'aggregazione che**, al momento della presentazione della domanda a valere sul presente bando, **risultino**: i) raggruppamenti di **piccole e micro imprese con forma giuridica di "contratto di rete"** di cui all'art. 3 co. 4 del DL 5/2009 convertito; ii) raggruppamenti di **piccole e micro imprese che possono assumere la forma giuridica di ATI** (Associazioni Temporanee di Imprese costituite), consorzi e società consortili costituiti anche in forma cooperativa. **La domanda di contributo si sarebbe dovuta compilare ed inviare a partire dalle ore 10 del 14 dicembre 2015 fino alle ore 16 del 15 gennaio 2016, esclusivamente tramite il portale dei Procedimenti raggiungibile dal sito www.beniculturali.it/turismo**. Tuttavia, **tenuto conto delle difficoltà riscontrate dalle imprese in sede di inoltro delle domande**, è stato recentemente **prorogato al giorno 25 gennaio 2016 il termine finale per la presentazione delle domande per accedere al beneficio** (Ministero dei beni e delle Attività culturali e del Turismo, decreto 13/01/2016).

Premessa

Con il DM 29.10.2015, pubblicato **sul sito Internet del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo**, è stato reso noto il bando finalizzato a promuovere e sostenere i **processi di integrazione tra le imprese turistiche attraverso lo strumento delle reti di impresa**.

OSSERVA

Nello specifico, il **bando è volto a:**

- supportare i **processi di riorganizzazione della filiera turistica**;
- migliorare la **specializzazione e la qualificazione del comparto**;
- incoraggiare gli **investimenti per accrescere la capacità competitiva** e innovativa dell'imprenditorialità turistica nazionale, **in particolare sui mercati esteri**.

La domanda di contributo si sarebbe dovuta compilare ed inviare a partire dalle ore 10 del 14 dicembre 2015 fino alle ore 16 del 15 gennaio 2016, esclusivamente tramite il portale dei Procedimenti raggiungibile dal sito www.beniculturali.it/turismo. Tuttavia, tenuto conto delle difficoltà riscontrate dalle imprese in sede di inoltro delle domande, è stato recentemente **prorogato al giorno 25 gennaio 2016 il termine finale per la presentazione delle domande per accedere al beneficio** (Ministero dei beni e delle Attività culturali e del Turismo, decreto 13/01/2016).

Termine previgente	Nuova scadenza
Ore 16.00 del 15 gennaio 2016	<u>25 gennaio 2016</u>

Resta confermata la previsione secondo cui, l'ordine cronologico di presentazione delle domande **non è rilevante per l'ammissione al contributo**.

OSSERVA

Con riferimento all'intervento finanziario, **viene stabilito che:**

- la **dotazione finanziaria complessiva è pari a 8.000.000,00 di euro**;
- l'importo concesso **è fissato in 200.000,00 euro per ciascun progetto di rete**;
- non saranno ritenuti ammissibili **progetti di rete che prevedono una spesa totale ammissibile inferiore a 400.000,00 euro**;
- il finanziamento **sarà concesso a fondo perduto**, nel rispetto del regime degli aiuti "de minimis", **secondo la definizione di cui al regolamento comunitario n. 1407/2013**;
- l'aiuto si considera **erogabile nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso**.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'intervento finanziario unicamente **le imprese aderenti all'aggregazione che**, al momento della presentazione della domanda a valere sul presente bando, **risultino**:

→ raggruppamenti di **piccole e micro imprese con forma giuridica di "contratto di rete"** di cui all'art. 3 co. 4 del DL 5/2009 convertito;

OSSERVA

La definizione di Rete di imprese è contenuta nell'art. 3, comma 4- ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n.5 che afferma "*con il contratto di rete più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa*".

→ raggruppamenti di **piccole e micro imprese che possono assumere la forma giuridica di ATI** (Associazioni Temporanee di Imprese costituite), consorzi e società consortili costituiti anche in forma cooperativa.

OSSERVA

Per le aggregazioni non ancora costituite, il **legale rappresentante dovrà sottoscrivere**, nell'ambito dell'istanza, **l'impegno a costituire formalmente l'aggregazione nelle suddette fattispecie, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando a pena di esclusione.**

Requisiti di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda, **tutte le imprese dell'aggregazione che partecipano** per beneficiare del contributo devono possedere **i seguenti requisiti di ammissibilità**:

→ appartenere alla **categoria delle micro e piccole imprese** (MPI), come definite dalla raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dal DM 18.5.2005;

Tipologia	Occupati	Fatturato (Milioni di euro)	Totale di bilancio (Milioni di euro)
Piccola impresa	<50	≤ 10	≤10
Micro impresa	<10	≤2	≤2

→ avere **sede operativa in Italia**;

- essere **iscritte al Registro delle imprese** al momento della presentazione della domanda di contributo;
- essere in **attività al momento della presentazione della domanda**;
- non **trovarsi in stato di difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari** sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

OSSERVA

In particolare, **le imprese non devono:**

- **trovarsi in stato di fallimento**;
- **essere sottoposte a procedure di liquidazione** (anche volontaria), **concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente**;
- avere **effettuato regolarmente i versamenti relativi ai contributi previdenziali** obbligatori previsti dalla normativa vigente;
- **rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro** e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- rispettare **la normativa per gli aiuti "de minimis"**;
- non rientrare tra coloro che **hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato** è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;
- **risultare autonome tra di loro ai sensi della disciplina comunitaria** e nel rispetto della definizione di MPI; non sono pertanto ammissibili nella stessa aggregazione le **imprese che risultino tra di loro associate o controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.**

OSSERVA

Viene, inoltre, disposto che:

- la mancanza o l'inosservanza di uno dei suddetti requisiti di ammissibilità comporta l'inammissibilità dell'impresa e quindi la sua esclusione dalla partecipazione al progetto presentato dall'aggregazione;
- in nessun caso **risultano derogabili i limiti numerici dell'aggregazione**;
- **ogni modifica** o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, **deve essere tempestivamente comunicata dal capofila alla Direzione generale turismo per le necessarie verifiche e valutazioni.**

Alla data di presentazione della domanda, **le aggregazioni devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:**

- essersi **costituite con atto antecedente alla data di presentazione della domanda** oppure, per le aggregazioni non ancora costituite, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere, nell'ambito dell'istanza, l'impegno a costituire formalmente l'aggregazione, **entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando a pena di esclusione;**
- partecipazione **all'aggregazione di un numero minimo di 10 piccole e micro imprese;**
- **almeno l'80% delle imprese partecipanti alla rete devono essere imprese turistiche** ovvero **avere un codice primario ATECO 2007** (pubblicato sul sito www.istat.it) adottato dall'Agenzia delle Entrate **con provvedimento del 16.11.2007** (gruppo lett. I, nonché agenzie di viaggio e società trasporto persone).

All'interno di ciascuna aggregazione, **l'impresa che presenta la domanda è contestualmente il capofila** e referente amministrativo per l'erogazione del contributo. **L'impresa capofila si occupa della ripartizione del contributo pubblico alle imprese componenti l'aggregazione.** Inoltre, **spetta al capofila mantenere i rapporti con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo** - Direzione generale Turismo.

OSSERVA

In particolare, è **compito del capofila**, tramite il suo legale rappresentante:

- ✓ **presentare la domanda di partecipazione** in nome e per conto dell'aggregazione;
- ✓ **presentare le istanze di rendicontazione** e tutta la documentazione che la Direzione generale Turismo riterrà opportuno richiedere all'aggregazione;
- ✓ **comunicare** alla predetta Direzione generale Turismo **qualunque variazione intercorra nel corso della realizzazione del progetto approvato** e inserito nella graduatoria definitiva.

Viene, inoltre, disposto che **non potranno essere presentate richieste di variazione** all'aggregazione di imprese nel periodo intercorrente tra:

- **l'avvenuta presentazione della domanda** e;
- la **data di pubblicazione** sul sito www.beniculturali.it/turismo della graduatoria definitiva, con contestuale avviso sulla Gazzetta Ufficiale;

OSSERVA

Nel caso in cui successivamente si **verifichino eventi inerenti un soggetto partecipante, che incidano sulla realizzazione delle attività progettuali**, il capofila dovrà:

- ✓ comunicare immediatamente alla Direzione generale Turismo **la sostituzione del beneficiario con un soggetto in possesso delle medesime caratteristiche** e dei requisiti di ammissibilità

previsti dal presente bando, nonché;

- ✓ **presentare la proposta di prosieguo delle attività**, che comunque dovrà garantire la dimensione minima dell'aggregazione e il raggiungimento degli obiettivi iniziali del progetto;

A seguito di valutazione, la **Direzione generale Turismo autorizzerà la sostituzione del soggetto aggregato** e/o il prosieguo delle attività; non saranno rilasciate autorizzazioni a sanatoria.

Progetti di aggregazione

Le proposte progettuali **devono comprendere spese ammissibili complessivamente non inferiori a 400.000,00 euro**. In particolare, i progetti dovranno **prevedere una o più delle seguenti attività**:

- **iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese facenti parte della rete** attraverso la messa a sistema degli strumenti informativi di amministrazione, di gestione e di prenotazione dei servizi turistici, la creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi;
- **iniziative che migliorino la conoscenza del territorio a fini turistici** con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione on line;
- **implementazione di iniziative di promo-commercializzazione** che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, **i nuovi strumenti di social marketing**;
- **sviluppo di iniziative e strumenti di promo-commercializzazione** condivise fra le aziende della rete finalizzate alla creazione di pacchetti turistici innovativi;
- **promozione delle imprese sui mercati esteri attraverso la partecipazione** a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni.

OSSERVA

I progetti dovranno essere **conclusi e rendicontati entro il 20.10.2016**. L'Amministrazione erogante potrà valutare la concessione di una proroga per un periodo massimo di sei mesi per motivate e dimostrate ragioni connesse **esclusivamente a motivazioni tecniche e realizzative dei progetti**.

Spese ammissibili al contributo

Le spese ammissibili **sono riconducibili a una o più delle seguenti tipologie**:

- ✓ **costi funzionali alla costituzione della rete** o aggregazioni di imprese come sopra individuate, quali quelli riferiti alla presentazione di fidejussioni, spese notarili e di registrazione, nella misura massima del 5% del contributo richiesto;
- ✓ **costi per tecnologie e strumentazioni hardware** e software funzionali al progetto di aggregazione;

- ✓ **costi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica** prestate da soggetti esterni all'aggregazione per la redazione del programma di rete e sviluppo del progetto, nella misura massima del 10% del contributo;
- ✓ **costi per la promozione integrata sul territorio nazionale** e per la promozione unitaria sui mercati internazionali, in particolare attraverso le attività di pro-mozione dell'ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo;
- ✓ **costi per la comunicazione e la pubblicità** riferiti alle attività del progetto;
- ✓ **costi per la formazione dei titolari d'azienda** e del personale dipendente impiegato nelle attività di progetto, nella misura massima del 15% del contributo.

Sono considerate ammissibili:

- **le spese**, coerenti con il progetto presentato, sostenute, **a decorrere dall'1.5.2014**, da una rete o aggregazione che si sia costituita **in data antecedente alla realizzazione delle spese in oggetto e nelle suddette forme**; tali spese **saranno ammissibili fino a un importo massimo pari al 20% del contributo richiesto**;
- **le spese sostenute a decorrere dall'accettazione della notifica di concessione.**

Tutte le spese **dovranno essere rendicontate entro il 20.10.2016.**

OSSERVA

Sono, in ogni caso, **escluse**:

- ✓ **spese amministrative e di gestione** o comunque per servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dei soggetti beneficiari;
- ✓ **spese per adeguamento ad obblighi di legge**;
- ✓ **spese di manutenzione ordinaria e straordinaria**;
- ✓ **spese per forniture e consulenze** fatturate tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione, ivi compresi soci e amministratori;
- ✓ **spese per l'acquisto di beni usati**;
- ✓ **spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione** di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- ✓ **qualsiasi forma di autofatturazione**;
- ✓ **spese pagate in contanti** ovvero con modalità **che non consentano la tracciabilità dei pagamenti.**

Modalità e termini di partecipazione

Il capofila deve, a partire dalle ore 10:00 del 14.12.2015, registrarsi:

- sulla **piattaforma telematica messa a disposizione dal Ministero dei beni** e delle attività culturali e del turismo per la compilazione della domanda;
- tramite **lo specifico portale dei procedimenti** (il link al portale sarà pubblicato sul sito www.beniculturali.it/turismo).

La presentazione dell'istanza, **firmata digitalmente dal rappresentante legale del capofila, deve avvenire:**

- con **modalità esclusivamente telematica**;
- **entro il prossimo 25 GENNAIO 2016** (in luogo della precedente scadenza fissata alle ore 16:00 del 15.1.2016).

OSSERVA

Viene, inoltre, stabilito che:

- **l'istruttoria avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione**; l'ordine cronologico di arrivo rileva solo nel caso di parità del punteggio attribuito dal nucleo di valutazione;
- **una stessa rete non può presentare più di una domanda di ammissione al contributo**; nel caso di mancato rispetto di questa prescrizione, si procederà con la valutazione dei requisiti di ammissibilità esclusivamente della prima domanda pervenuta in relazione all'ordine cronologico indicato e, pertanto, saranno escluse tutte le domande presentate successivamente;
- **la modalità di firma digitale** richiesta per i rappresentanti legali dell'impresa capofila e delle aggregate **è quella definita come CADES-BES e la relativa busta crittografica deve assumere l'estensione "p7m"**.

Compilazione della domanda

La compilazione della domanda di partecipazione **avviene con modalità telematica tramite piattaforma su specifico portale dei procedimenti**.

La domanda di partecipazione **dovrà contenere i seguenti documenti in formato PDF:**

- in caso di contratto di rete, **copia del contratto di rete** redatto e costituito ai sensi della normativa vigente;
- in caso di raggruppamenti temporanei di impresa, **copia dell'atto costitutivo dell'ATI**;
- in caso di consorzio già costituito, **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**;
- qualora le aggregazioni non siano state ancora costituite, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere, nell'ambito dell'istanza, **l'impegno a costituire formalmente l'aggregazione**, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando a pena di esclusione; **entro tale scadenza il capofila dovrà presentare copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione** tramite PEC all'indirizzo mbac-dq-t.servizio2@mailcert.beniculturali.it **in formato pdf e dimensioni non**

superiori a 5 MB (l'Amministrazione invierà via PEC conferma della ricezione e della correttezza dell'allegato);

- per ogni soggetto indicato nell'istanza come partecipante all'aggregazione e in possesso dei requisiti previsti dal bando, **una dichiarazione sottoscritta digitalmente e ottenuta in conseguenza della compilazione del modulo predisposto nella piattaforma informatica.**

OSSERVA

Tale dichiarazione comprende:

- la **liberatoria sulla privacy**;
- la **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, relativa ad eventuali aiuti "de minimis" ricevuti dalle imprese partecipanti all'aggregazione nell'arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario corrente e nei due precedenti);
- **presentazione del progetto**, al massimo di 50 pagine, che comprenda il cronoprogramma, siglato digitalmente da parte del legale rappresentante del capofila dell'aggregazione;
- **parere positivo espresso formalmente dalla Regione** o dalle Regioni interessate in caso di progetti interregionali in merito alla coerenza del progetto con le linee di politica turistica regionale;
- **piano finanziario del progetto** con dichiarazione dei costi ammissibili previsti ed eventualmente già sostenuti per la realizzazione del progetto al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

La domanda deve essere firmata digitalmente e saranno considerate inammissibili **le domande trasmesse al di fuori dei termini previsti ovvero con modalità differenti rispetto a quanto stabilito.**

Esame delle domande

L'istruttoria delle proposte progettuali è affidata alla Direzione generale Turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che, al fine dell'ammissione alla successiva fase di valutazione, verificherà:

- la **documentazione trasmessa e la sua completezza**;
- il **possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per la partecipazione al bando.**

OSSERVA

Gli esiti della valutazione da parte dell'apposito nucleo **saranno approvati con decreto** del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo **che sarà pubblicato sul sito** www.beniculturali.it/turismo con contestuale avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

A seguito della pubblicazione della graduatoria, **la Direzione generale Turismo provvede a notificare a mezzo PEC l'avvenuta concessione dei benefici finanziari al legale rappresentante dell'impresa capofila**. Il documento di notifica dovrà essere:

- **debitamente controfirmato per accettazione dal legale rappresentante** dell'impresa capofila dell'aggregazione;
- **restituito all'Amministrazione tramite PEC**, unitamente all'indicazione del conto corrente bancario dedicato, entro 10 giorni dal ricevimento.

OSSERVA

Qualora la **restituzione non dovesse pervenire entro i termini sopra indicati**, il proponente **si intenderà rinunciatario del finanziamento e le risorse derivanti da rinunce**, revoche totali o parziali del contributo e sanzioni **verranno destinate a finanziare nuovi progetti secondo l'ordine di graduatoria**.

Erogazione del finanziamento

L'impresa capofila **è l'assegnataria del contributo attribuito all'aggregazione per la realizzazione del progetto**, che verrà versato sul conto corrente bancario dalla stessa indicato **nella restituzione controfirmata del documento di notifica di ammissione al contributo**.

L'impresa capofila **ripartisce il contributo pubblico tra le altre imprese componenti la rete**.

L'erogazione del finanziamento **avverrà secondo le seguenti modalità**:

- **40% a titolo di anticipazione**, successivamente alla restituzione controfirmata della notifica di ammissione al contributo e dietro presentazione di idonea garanzia fidejussoria;
- **40% a stato di avanzamento corrispondente al 70% del progetto in coerenza con il cronoprogramma previsto**; la rendicontazione da presentare consiste nella presentazione di una relazione che descriva in dettaglio quanto realizzato, approvata dalla Direzione generale Turismo;
- **20% a saldo**, previa rendicontazione finale e dietro presentazione della documentazione relativa alla spesa effettivamente sostenuta.

OSSERVA

La rendicontazione **da presentare consiste nella presentazione di una relazione che descriva in dettaglio quanto realizzato**, il pieno raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi, il piano di ripartizione del contributo tra le imprese componenti l'aggregazione comprensiva di una dichiarazione di avvenuta ricezione del contributo da parte di ogni singola impresa beneficiaria, **e copia di tutti i documenti giustificativi di spesa**. La rendicontazione così

predisposta **dovrà essere approvata dalla Direzione generale Turismo.**

Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca totale o parziale dell'intervento finanziario **a:**

- **realizzare e rendicontare il programma d'investimento per almeno il 70% del costo dichiarato** e ammesso all'agevolazione, nei termini previsti;
- **segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale**, cessioni, localizzazioni, o quanto altro riferito a variazioni inerenti il proprio status e interventi sugli investimenti presentati nella domanda avvenuti nel corso del periodo di finanziamento;
- **non cumulare i contributi previsti dal presente provvedimento con altre agevolazioni**, ottenute per le medesime spese;
- **consentire ispezioni e controlli e fornire ogni utile dato e/o informazione richiesta;**
- **conservare per tutta la durata del progetto** e comunque nei 5 anni successivi all'erogazione del contributo, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione relativa al programma d'investimento, da esibirsi in caso di controllo e/o di ispezioni;
- **non alienare o distrarre eventuali beni acquistati per il progetto oggetto di con-tributo per un periodo di 5 anni** ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal programma ammesso all'intervento.

Revoche e sanzioni

L'intervento finanziario verrà revocato parzialmente, con provvedimento del Direttore generale Turismo, **nel caso in cui il progetto di investimento sia stato realizzato parzialmente**, ma comunque **in misura superiore al 70%**, purché ne siano garantite le caratteristiche e venga **mantenuta la rispondenza alle finalità poste dal presente provvedimento e agli obiettivi sostanziali del progetto medesimo.**

OSSERVA

Di conseguenza, in tal caso:

- ✓ **l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente rideterminato;**
- ✓ **il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione delle eventuali quote non spettanti**, incrementate da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, alla data dell'ordinativo di pagamento, **maggiorato di 5 punti percentuali.**

L'intervento finanziario verrà invece **revocato totalmente nei seguenti casi:**

- in caso di **rinuncia da parte del beneficiario;**

- qualora il **soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti in sede di concessione**, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al programma e alle dichiarazioni rese;
- qualora **eventuali beni acquistati per il progetto oggetto di contributo siano alienati, ceduti o distratti nei 5 anni successivi alla concessione**, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento;
- qualora il **programma non sia stato realizzato per almeno il 70% del costo dichiarato e ammesso all'agevolazione**.

OSSERVA

In caso di revoca totale, il **soggetto beneficiario dovrà restituire l'intera quota di intervento finanziario già erogato**, incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, **alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali**.

La restituzione per revoca parziale o totale **avverrà con le modalità e i tempi indicati nel provvedimento di revoca**.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO